

Un consiglio straordinario per parlare di Passo Rolle

Giovedì alle 17.30 si terrà su richiesta delle minoranze di Primiero San Martino Si discuterà del progetto “La Sportiva” e della variante stradale dalla Provincia

► PRIMIERO

Nei primi giorni di settembre e quindi circa 40 giorni fa, i due gruppi di minoranza del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, “E’ tempo di Primiero” e “Lab 2.0”, avevano chiesto la convocazione straordinaria del consiglio comunale per discutere sulle questioni riguardanti Passo Rolle. Ora il richiesto consiglio straordinario è stato convocato per le 17.30 di giovedì prossimo 19 ottobre.

In questo periodo, diversi avvenimenti hanno portato all’attenzione dei cittadini i problemi di Passo Rolle, con avverse vicende. “C’è molta incertezza su quale siano le sorti di Passo Rolle e della nostra Valle - scrivevano allora le minoranze nella richiesta di convocazione del consiglio - e finora non si può dire gli amministratori abbiano brillato per trasparenza; la questione non è mai stata portata all’attenzione del consiglio comunale. Le differenti posizioni assunte dai responsabili politici provinciali, insieme ad



La grande valanga caduta sulla strada per Passo Rolle nel marzo 2014

una certa, silente ambiguità degli amministratori locali, non aiutano certo a dipanare i legittimi interrogativi della gente comune”.

Per questo motivo le due minoranze hanno che alla convocazione del consiglio «vengano invitati a partecipare i membri dei consigli comunali di Mezzano, Imer, Canal San Bovo e Sagron Mis, nonché i consiglieri della Comuni-

tà di valle e il presidente e la giunta del Parco, con facoltà di intervenire al dibattito chiedendo la parola dai banchi del pubblico». Questa richiesta è stata accettata.

I punti all’ordine del giorno sono quattro. Il primo: «Come portare a termine il Protocollo e fugare le preoccupazione, diffuse tra i nostri concittadini, circa l’esistenza di possibili interventi distorsivi che ten-

derebbero a sospendere l’investimento e porre nel nulla gli impegni presi». Il secondo: «Quale il futuro del Protocollo d’Intesa nell’ipotesi in cui il progetto de “La Sportiva” trovasse attuazione nei termini illustrati (smantellamento impianti)». Il terzo: «Spiegazione e dibattito circa le possibili ricadute sull’attuazione del Protocollo che potrebbero conseguire dal declassamento di Passo Rolle a “stazione sciistica d’interesse locale” (cfr. delib. G.P. n. 1901 dd 26.10.2015), così come annunciato dalla Stampa (la quale lo darebbe per già avvenuto, senza peraltro precisarne la fonte né tanto meno le motivazioni)». Infine il quarto: «Impegno dell’amministrazione comunale a sostenere il progetto di by-pass dell’area valanghiva di Rolle attraverso la realizzazione di un tunnel nei pressi di Malga Fosse, come da pubbliche dichiarazioni e come richiesto dagli oltre 2.000 cittadini che hanno sottoscritto la petizione consegnata al sindaco in data 16 maggio 2016».